

Il percorso

L'edizione 2018 de "La Leggenda di Bassano – Trofeo Giannino Marzotto" si è aperta il 21 giugno con le verifiche sportive e tecniche. La partenza il **22 giugno**, come ogni anno da **villa Cà Cornaro a Romano d'Ezzelino, alle porte di Bassano del Grappa (VI)**.

La prima tappa, di **180 km**, ha risalito l'Altopiano di Asiago in un clima decisamente autunnale, che ha contribuito a rendere maggiormente ardua la prova a cronometro di Bocchetta Galgi, con le auto che, una volta uscite dalla suggestiva cornice delle nuvole basse, hanno incantato Asiago grazie alla prova organizzata nel pieno centro del capoluogo dell'omonimo altopiano. Ridiscesa attraversando, senza battere ciglio, la cortina di nubi di Passo Vezzena, a testimonianza di un carattere davvero di ferro da parte di tutti i piloti in gara, la carovana si è diretta alla volta di Trento. Da qui il sole ha accompagnato i concorrenti lungo la risalita della magica Strada del Vino dell'Alto Adige fino all'arrivo a **Bolzano**, dove le vetture sono state accolte dal consueto caloroso abbraccio di **Piazza Walther**. Dopo il bagno di folla di appassionati e non, i concorrenti hanno quindi raggiunto il **Four Points by Sheraton**, con la **cena di gala** che ha permesso a tutti di rilassarsi e riprendere le forze in vista della difficile tappa del giorno successivo.

Quella del **23 giugno** è stata infatti la tappa più impegnativa per auto e piloti, con i suoi **350 km**, ma anche la più spettacolare con ben sette passi dolomitici affrontati. In una giornata caratterizzata da un cielo limpido e soleggiato le auto hanno lasciato Bolzano per risalire la Valle dell'Isarco. Da qui hanno valicato il Passo delle Erbe, per discendere in Val Badia fino a San Vigilio, e transitare sul Passo Furcia e Plan de Coronas per arrivare a Dobbiaco. La carovana ha quindi proseguito su di un bellissimo percorso all'ombra della Croda Rossa, fermandosi per una suggestiva sosta al Passo di Monte Croce di Comelico, dominato dalle tre cime di Lavadredo. Dopo lo sconfinamento in Friuli Venezia-Giulia fino a Sauris, terra del prosciutto crudo, le auto hanno poi lambito le Dolomiti Friulane, attraversato il Passo della Mauria e disceso la Val Cadore, raggiungendo per poi risalire la Val di Zoldo attraverso il Passo Cibiana. Un percorso durissimo e molto guidato che si è concluso ad **Alleghe** dopo uno spettacolare giro attorno al comprensorio del Monte Civetta. Una vera e propria tappa da "Leggenda" che ha messo a dura prova la caparbietà e la maestria al volante dei piloti partecipanti, conclusa con la gioiosa **cena di gala** ospitata dall'**Hotel alla Posta** di Caprile.

Il **24 giugno** la terza e conclusiva tappa, anche questa fortunatamente baciata dal sole, di **140 km**. Le auto hanno affrontato un percorso che li ha portati da Alleghe ad Agordo. Qui la carovana ha varcato le porte del magnifico Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, costeggiando nel loro passaggio lo splendido bacino del Lago del Mis, che con le sue gallerie scavate nei fianchi delle montagne ha offerto una cornice perfetta per il saluto finale alle Dolomiti di questa edizione. I piloti si sono quindi diretti a Feltre passando per Sospirolo, per raggiungere poi Fonzaso e, soprattutto, Primolano, dove le auto hanno sfilato a ridosso del complesso fortificato, e in particolar modo sul suggestivo percorso che attraversa il Forte Tagliata della Scala. Dopo la sosta al Cornale la carovana ha quindi raggiunto **Bassano del Grappa** per il gran finale in **Piazza Libertà** e l'ultima prova in programma, il **"Trofeo Città di Bassano"** prima del trasferimento alle **Distillerie Poli** di Schiavon. Qui alla presenza dei padroni di casa Jacopo e Cristina Poli, oltre che delle varie autorità, si sono tenute le **premiazioni finali** di questa edizione 2018 davvero leggendaria!